

Si fa più duro lo scontro sui missili corti... Il vertice anglo-tedesco di Deidesheim non è riuscito a far superare i contrasti...

Sempre più difficile un compromesso... La preoccupazione dei diplomatici Nato in vista della riunione di fine maggio...

Kohl e la Thatcher, dialogo fra sordi

Dialogo tra sordi tra la signora Thatcher e il cancelliere Kohl: se mai c'era stata, la volontà di avvicinare un po' le posizioni sulla controversa questione dei missili a corto raggio è capitata ieri...



dell'intensa tomatà diplomatica dei prossimi giorni: Kohl sarà martedì a Roma, e colloquio con i previsti tra Washington e Londra...

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO BOLDINI

DEIDESHEIM (Germania federale). Con un sorriso acido, Margaret Thatcher afferra la bandierina tedesca e la piazza al posto giusto davanti al cancelliere che, con un sorriso altrettanto tirato, era ancora indeciso se tenerla o no quella britannica...

sua ascesa al potere, preso il simbolo di un villaggio che il Comune le dedica (produrrà una bottiglia d'anno), messe a posto le bandierine e firmato tra i flash il libro d'oro degli ospiti...

ancor più i reciproci no, e ad accrescere la preoccupazione dei diplomatici della Nato, che vedono sempre più allontanarsi la possibilità di un compromesso...

verrà da altre iniziative. Quali, e di chi? Ieri, con l'aria di voler dire qualcosa di distensivo, l'ambasciatore Usa presso la Nato John Komblum, ha smentito l'idea, diffusa da Londra, che gli americani pensino a ritirare le proprie truppe dalla Germania se non ci sarà l'ammodernamento...

Imbarazzo alla Casa Bianca

Bush sconfessa Cheney «Noi tifamo Gorbaciov»

Bush fa marcia indietro rispetto a Cheney: «Io sono perché Gorbaciov ce la faccia». Ma a Washington è l'ora delle recriminazioni antieuropee: i tedeschi non sono stati onesti con noi...

Bonn, come l'Italia, intende. «Siamo proprio ambasciatore», seguito da un: «C'occa a loro far marcia indietro, perché noi siamo fermi come una roccia»...



George Bush

Commenti prudenti sulla crisi che investe la Nato Mosca: «Gli Usa vogliono spaventare gli alleati»

Il Cremlino elogia - senza enfasi - la posizione di Helmut Kohl, favorevole a trattative con l'Est per ridurre le armi nucleari corte e ostile alla modernizzazione. Replica polemica al Pentagono: «Non state facendo niente di serio in tema di disarmo convenzionale»...

Pentagono venerdì notte - negando che la riduzione unilaterale delle forze decisa dal Patto di Varsavia sia significativa - e tale da modificare il serio squilibrio nei rapporti di forza convenzionali...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SIGMUND GINZBERG

NEW YORK. A Washington sono incavolati neri con la ribellione europea e mandano in giro a farlo sapere. Il New York Times, imbeccato a dovere, titola in prima pagina sulla scollera montata contro i tedeschi...

Il cancelliere democristiano? Lo metteva in difficoltà nei confronti di socialdemocratici e verdi? Non importa, herr Kohl, gli avevano detto, non ne parliamo pure più per il momento...

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIULIETTO CHISSA

MOSCA. Nessun giornale sovietico ha ancora commentato la profesa del segretario di Stato alla Difesa americano, Dick Cheney, secondo cui Gorbaciov non ce la farà e sarà rimpiazzato da qualcuno di gran lunga più ostile all'Occidente...

Colpi d'artiglieria sono caduti ieri mattina in alcune aree residenziali della parte cristiana della capitale libanese per la prima volta da quando, a mezzogiorno di venerdì scorso, è entrato in vigore il cessate il fuoco...

Coi compromessi raggiunti dietro le quinte alla riunione dei ministri della Difesa Nato di Bruxelles, 20 aprile, credevano di aver elegantemente accantonato il problema. Il progetto di sostituire i missili a corto raggio «Lance» stazionanti in Germania con una nuova generazione di missili nucleari con gittata di 400 chilometri, appena appena al di sotto del limite previsto dal accordo Usa-Urss...

La novità è che la ditta è ora sotto tiro. Il New York Times di ieri apriva il giornale con un articolo denso di pesanti interrogativi sulla confusione di interessi privati e incarichi pubblici. Brent Scowcroft, uno dei soci della ditta (nonché copresidente con Kissinger) è appena diventato consigliere per la sicurezza nazionale di Bush; mentre un altro, Lawrence Eagleburger, è il numero due di Jim Baker al Dipartimento di Stato...

Da Washington insistono - lo ha fatto il portavoce del

«Per i responsabili delle Nazioni Unite, perché provvedano al cibo, alla salute e al lavoro dei popoli in via di sviluppo. Questa preghiera si è sentita durante la messa solenne nel corso della quale il Papa (nella foto) ha benedetto Victoire Rasoamanarivo, la prima beata nel 150 anni di vita della Chiesa cattolica in Madagascar. Mezzo milione di persone si sono riunite alla periferia di Antananarivo per ascoltare Giovanni Paolo II.

Sotto accusa le consulenze di Kissinger

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK. Una consulenza del dottor Kissinger & Soci costa dal 200.000 dollari in su. Vi ricorrono giganti come la Fiat, la Coca-Cola, l'American Express, la Italcantieri, la Daewoo, la svedese Ericsson, la tedesca Anheuser-Busch, il colosso alimentare Heinz, ad esempio, si è rivolto alla Premiata ditta Kissinger Associates per sopprimere l'opportunità di costruire in Cina una fabbrica di omogeneizzati per l'infanzia...

ricevuto una liquidazione d'oro rivendendo al vecchio Henry le proprie azioni per una somma pari a nove volte il loro valore di mercato. La nomina a consigliere per la Sicurezza nazionale non ha borseggiato di una raffica da parte del Senato, e quindi Scowcroft non ha dovuto sottoporsi a domande imbarazzanti sulla sua attività di consulente per la ditta e per la Lockheed, in coincidenza con il suo presidente della commissione di Reagan sulle forze strategiche. Ma un altro socio, Eagleburger, aveva avuto un momento di difficoltà quando si era rifiutato di fornire i nomi dei clienti cui aveva fornito consulenze che gli avevano fruttato 674.000 dollari (un miliardo di lire) solo lo scorso anno...

Del resto lo stesso Kissinger, nei sette anni trascorsi dalla fondazione della ditta (che ha modesti uffici a Washington e al numero 330 di Park Avenue a New York), è stato sempre uno dei 16 membri del segretissimo Pfib (President's Foreign Intelligence Advisory Board). Ora, il professore e i suoi soci negano nel modo più deciso che ci sia conflitto, o anche solo l'apparenza di conflitto, tra il loro ruolo pubblico e i loro interessi privati...

Sihanuk a Giacarta per incontrare Hun Sen



Il principe Sihanuk (nella foto), presidente della coalizione della resistenza cambogiana, è pronto ad ammorbidire la sua posizione sul futuro della Cambogia nell'incontro di domani a Giacarta con il primo ministro Hun Sen del regime filoamericano di Phnom Penh...

È morto Ehsan Tabari cofondatore del Tudeh

Il ideologo del Tudeh, il partito comunista filosovietico iraniano; Ehsan Tabari, è morto sabato in un ospedale di Teheran per insufficienza cardiaca e renale. La notizia è stata diffusa dall'agenzia ufficiale «Iran»...

Arrestati in Usa 1400 manifestanti antiabortisti

per permettere l'accesso alle cliniche che gli antiabortisti intendevano picchettare perché accusate di eseguire operazioni per l'interruzione della gravidanza. Unico ferito un predicatore battista investito da una automobile che ha cercato di forzare il picchetto di fronte ad una casa di cura telexana. La guidatrice, una ragazza di 18 anni, è stata multata per guida pericolosa.

Australiani delusi dalla visita di Quayle

Il vicepresidente degli Stati Uniti Dan Quayle (nella foto) ha concluso una visita di cinque giorni in Australia senza alcun successo nel convincere i 150 milioni di abitanti delle dispute internazionali di Washington per una soluzione delle controversie agricole fra i due paesi...

Tregua violata a Beirut

Due proiettili sono esplosi anche in direzione della spiaggia di Manara; a Beirut, venerdì, mentre scambi di colpi d'arma da fuoco si sono registrati, lungo la linea verde a Souk al-Ghaid, in una zona sud-orientale di Beirut.

Il Papa in Madagascar «Pregate per l'Onu»

«Per i responsabili delle Nazioni Unite, perché provvedano al cibo, alla salute e al lavoro dei popoli in via di sviluppo. Questa preghiera si è sentita durante la messa solenne nel corso della quale il Papa (nella foto) ha benedetto Victoire Rasoamanarivo, la prima beata nel 150 anni di vita della Chiesa cattolica in Madagascar. Mezzo milione di persone si sono riunite alla periferia di Antananarivo per ascoltare Giovanni Paolo II.

VIRGINIA LORI

ULTRAMUSIC presenta cast artistico 1989 per feste politiche patronali e conventi NOMADI MARCO FERRANDINI VIOLA VALENTINO IVA ZANICCHI GIANNI NAZZARO DRUPI - MIKI 666 (Gruppo rock) Video selezione per bambini con GEGIA GARRAMONE Tel. 0522/572.426 673.237 Telefax 0522-674925

Recordando i compagni prof. ERNESTO LONGOBARDI e i figli avv. ENRICO prof. CESARE con riconoscenza Quadragli Giuseppe, della sezione Ugnio Borini di Casere (Vc), sottocive lire 100.000 per l'Unità Venezia, 1° maggio 1989 Nel quinto anniversario della scomparsa del compagno FERDINANDO MAUTINO comandante partigiano, redattore dell'Unità, la moglie Mary, il fratello Miro con Maria, il nipote Massimo con Anna lo ricordano sempre come maestro di vita e strenuo combattente per la libertà. Sottoscrivono in sua memoria per l'Unità. Milano, 1° maggio 1989 Nel trigesimo della morte del compagno GENNARO DOMENICO IERARDI comunista e dirigente contadino, la famiglia lo ricorda a compagni e amici e sottocive lire 200.000 per l'Unità. Petilla Policastro (Cz), 1-5-1989 I compagni di Fiumicello ricordano il compagno EGIDIO GALLET e sottoscrivono lire 450.000 per l'Unità. Udine, 1° maggio 1989 Le compagne e i compagni della Celli scuola Lombarda sono trattenuti vicini a Diego nel dolore per la perdita del padre GIUSEPPE MISSAGLIA Milano, 1° maggio 1989